

**Scuola e lavoro**

**Tutti all'estero  
con il progetto  
Mobilitas**

■ A pagina 5

**Lavorare e studiare all'estero? Ecco 'Mobilitas'**  
*Aperto in città uno sportello innovativo per chi vuole avviare un'attività in un altro paese*

**TALENTI DA ESPORTARE**



**L'ASSESSORE RAVAIOLI**

**IL SERVIZIO PUNTA A FORNIRE  
POSSIBILITÀ CONCRETE AI GIOVANI  
IN UN MOMENTO MOLTO DIFFICILE**

**IL PROF SAN VICENTE**

**«Si conferma l'alto tasso  
di internazionalizzazione  
della nostra città»**

**PER STUDIO**, ma anche per lavoro. Oppure solo per fare il volontario: si può decidere di andare all'estero per molte ragioni. *Mobilitas*, il servizio innovativo in funzione da ieri, fornisce le informazioni e soprattutto 'accompagna' il progetto delle persone.

Rivolto in prevalenza ai giovani, il centro di mobilità offre chance anche per cittadini, imprese, enti, associazioni e scuole. Nato dall'intesa fra Regione, Università di Bologna e Comune di Forlì, il progetto sperimentale ha l'obiettivo di favorire le opportunità di esperienze oltre frontiera.

«**NON VOGLIAMO** sostituirci ad altri soggetti che in parte operano già nel settore, ma di armonizzare le funzioni. Puntiamo a fornire un accompagnamento personalizzato», dice Andrea Lombardi, presidente della cooperativa Uniser, che si è aggiudicata la gestione degli sportelli, aperti a Bologna e da ieri a Forlì, in piazzale Sollieri 1, nella sede del campus universitario, presso il Punto Europa.

L'idea di fondo è una specie di Ufficio pubbliche relazioni (Urp) per tutti i cittadini che hanno l'aspirazione di avviare un'attività all'estero e anche per enti e aziende, che avranno a disposizione spazi dedicati.

**COME** funziona Mobilitas? Chi ha il desiderio di studiare o lavorare in un altro Paese, può contattare il servizio, con un primo accesso via web ([www.mobilitasonline.net](http://www.mobilitasonline.net)). Basta registrarsi e dare una serie di informazioni personali, per entrare in un percorso guidato che ha come risultato finale la partenza. A disposizione troverà personale specializzato (4 operatori fra Forlì e Bologna) sia presente fisicamente allo sportello (lunedì dalle 14 alle 16, dal martedì al venerdì 10-16, tel.0543.374807) che in grado di dare assistenza virtuale. Per i contatti si può ricorrere anche a Facebook e Skype. Dopo aver preso appuntamento, si terrà un incontro di persona che permetterà di approfondire desideri e speranze delle persone interessate.

**IL PROGETTO** sperimentale aiuterà anche tutti gli interlocutori a capire quali bisogni hanno, perché a volte il cammino non è chiaro, soprattutto per i giovani ma non solo. Dunque un punto centrale sarà l'orientamento, ma imprese ed enti potranno avere anche risposte sulla ricerca dei partner europei e il supporto alla progettazione. I risultati poi saranno monitorati per aggiornare continuamente le conoscenze in materia.

«**CON MOBILITAS** si conferma l'alto tasso di internazionalizzazione di Forlì — sostiene il prof Felix San Vicente, coordinatore del campus universitario —. Lo sportello è molto specializzato e speriamo che coinvolga anche le scuole». Per **Thomas Casadei**, consigliere regionale, «è il segnale di uno spirito positivo nell'affrontare la crisi», mentre Valentina Ravaioli, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Forlì, aggiunge: «Il servizio punta a fornire possibilità concrete, in particolare ai giovani, in un momento molto difficile».





**TAGLIO DEL NASTRO** Sopra il sindaco Roberto Balzani e le autorità all'inaugurazione, sotto un'operatrice (foto Cristiano Frasca)

